



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

Settore e Comitato Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo

Via Da Vinci 6 - 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.363486

Settore Valutazione di Incidenza Ambientale della Regione Abruzzo

Via Da Vinci 6 - 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 086.363486

Comitato Beni Ambientali della Regione Abruzzo

Via Da Vinci 6 - 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.363486

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo

Monastero Agostiniano di S. Amico - via di S. Basilio, 2A 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.4874246

Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione oo.pp.

Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici lavori servizi e forniture

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.364659

Ufficio Qualità delle Acque della Regione Abruzzo

Assessorato ai LL.PP. -Via Salaria Antica Est 27 – 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.364726/ 0862.364693

Ufficio Gestione delle Acque della Regione Abruzzo

Assessorato ai LL.PP. -Via Salaria Antica Est 27 – 67100 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.364726

Autorità di Bacino Regionale

via Verzieri, loc. Preturo - 67010 L'Aquila
anticipato a mezzo fax al numero 0862.364537

Sig. Sindaco Comune di Gessopalena

Antonio Innaurato

Piazza Marino Turchi - 66010 Gessopalena (Ch)
anticipato a mezzo fax al numero 0862.988109

Responsabile Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici

Comune di Gessopalena

Piazza Marino Turchi - 66010 Gessopalena (Ch)
anticipato a mezzo fax al numero 0872.988109



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

Ministero dell'Ambiente
Direzione Conservazione della Natura
via Capitan Bavastro 174 - 00154 Roma
anticipato a mezzo fax al numero 06.57228277

Ministero dell'Ambiente
Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche
Via Cristoforo Colombo 144 00154 Roma
anticipato a mezzo fax al numero 06.57225193

Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale
Via delle Fratte Snc - 67100 L'Aquila
trasmesso a mezzo fax al numero 0862.420879

Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale
Via Asinio Herio, 75 - 66100 Chieti
trasmesso a mezzo fax al numero 0871.63460

E p.c. Presidente della Regione Abruzzo
Giovanni Chiodi
Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
trasmesso a mezzo fax al numero 0862.363522

E p.c. Assessore all'Ambiente Regione Abruzzo
Mauro Di Dalmazio
viale Bovio, 425 – 85100 Pescara
trasmesso a mezzo fax al numero 085.7672221

E p.c. Direttore Generale Regione Abruzzo Architetto Antonio Sorgi
Via L. Da Vinci 6 – 67100 L'AQUILA
trasmesso a mezzo fax al numero 0862.363522

E p.c. WWF sezione regionale d'Abruzzo
Via D'Annunzio 68
65100 Pescara
trasmesso a mezzo fax al numero 085.4549518

E p.c. Legambiente Abruzzo
Via Del Santuario, 160
65125 Pescara
trasmesso a mezzo fax allo 085.4152645



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

E p.c. Presidente della Provincia di Chieti
Enrico Di Giuseppantonio

Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti
trasmesso a mezzo fax al numero 0871.321239

E p.c. Vice presidente della Provincia di Chieti
Antonio Tavani

Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti
trasmesso a mezzo fax al numero 0871.321239

E p.c. Assessore all'ambiente Provincia di Chieti
Eugenio Caporrella

Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti
trasmesso a mezzo fax al numero 0871.4084307

E p.c. Presidente della Comunità Montana Aventino Medio Sangro
Antonio Innaurato

C.da Collesalardo, 64, 66010 Palena
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.918037

E p.c. Sindaco del Comune di Palena
Domenico Parente

Via Roma 5/a, 66010 Palena
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.918447

E p.c. Sindaco del Comune di Lama dei Peligni
Antonino Amorosi

P.zza Umberto 32, 66010 Lama dei Peligni
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.916184

E p.c. Sindaco del Comune di Lettopalena
Cinzia Di Iorio

Via Maiella 4, 66010 Lettopalena
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.916184

E p.c. Sindaco del Comune di Colledimacine
Graziano Di Berardino

Via orientale 29, 66010 Colledimacine
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.966979



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

**E p.c. Sindaco del Comune di Taranta Peligna
Marcello Di Martino**

P.zza Municipio, 5, 66018 Taranta Peligna
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.910118

**E p.c. Sindaco del Comune di Torricella Peligna
Tiziano Teti**

Via Raffaele Paolucci 3, 66019 Torricella Peligna
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.969681

**E p.c. Sindaco del Comune di Pennadomo
Antonietta Passalacqua**

Via Maiella, 66040 Pennadomo
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.968340

**E p.c. Sindaco del Comune di Casoli
Sergio De Luca**

Via Frentana 1, 66043 Casoli
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.981616

**E p.c. Sindaco del Comune di Roccascalegna
Nicola Travaglini**

Via Roma 16, 66040 Roccascalegna
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.987447

**E p.c. Sindaco del Comune di Fara San Martino
Giuseppe Di Rocco**

P.zza Municipio 1, 66015 Fara San Martino
trasmesso a mezzo fax al numero 0872.980920

**E p.c. Sindaco del Comune di Palombaro
Consuelo Di Martino**

V.le G. Menna 1, 66010 Palombaro
trasmesso a mezzo fax al numero 0871.8951519

OGGETTO: captazione del fiume Aventino – Loc. Mulino Tozzi per 3.000 l/s – applicazione Direttive 60/2000/CE “Acque”, 43/92/CEE “Habitat” e 147/09/CEE - tutela della Lontra e di altre specie protette - diffida e richiesta di riformulazione di pareri in via di autotutela.

Il sottoscritto Paolo Di Guglielmo, in qualità di Sindaco e Legale rappresentante del Comune di Civitella Messer Raimondo, Comune litoraneo dell'intera sponda del tratto di Fiume Aventino interessato dall'opera di cui in oggetto, essendo venuto a conoscenza del progetto di derivazione del Fiume Aventino in territorio



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

del Comune di Gessopalena, loc. Mulino Tozzi, iniziativa in una **fase estremamente avanzata (è in fase di espletamento la gara per l'individuazione del privato che realizzerà e gestirà l'opera)**, premesso che il Comune di Civitella Messer Raimondo non è mai stato coinvolto in alcun modo ufficialmente nel processo autorizzativo dell'opera stessa, esaminate la documentazione e le autorizzazioni riferite all'opera in oggetto, espone agli Enti in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, delle perplessità e delle supposte carenze rispetto ai seguenti aspetti:

- **l'autorizzazione paesaggistica** è datata 06/08/2004 (confermata dalla **Sovrintendenza** il 25/08/2004), per cui è **doveroso segnalare che l'autorizzazione paesaggistica ha durata quinquennale e che entro tale termine i lavori dovevano essere avviati, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa**. Qualora il rinnovo dell'autorizzazione non sia stato effettuato, è del tutto evidente che l'opera risulterebbe sprovvista della prescritta autorizzazione. Peraltro corre l'obbligo di segnalare agli enti competenti che tale procedura **non porta ad un rinnovo automatico ma deve prevedere una nuova valutazione per accertare se nel frattempo le condizioni ambientali e i valori da sottoporre a tutela non comportino un esito diverso del procedimento** (si veda a tal proposito l'importante giurisprudenza esistente in merito, ad esempio TAR Veneto Sez. II sent. 452 del 11 febbraio 2010 che recita "Come noto e come in più occasioni ribadito dai consolidati orientamenti giurisprudenziali, ai sensi dell'art. 16 del r.d. 3 giugno 1940, n. 1357, la durata del nulla osta paesaggistico è quinquennale e tale nulla osta condiziona l'effettiva possibilità edificazione (Cons. St., sez. VI, 31 gennaio 2007, n.371). La giurisprudenza ha anche chiarito che, sebbene l'art.166 del T.U. approvato con d.lgs. n.490 del 1999 abbia abrogato la legge n.1497 del 1939, l'art. 161 del medesimo decreto legislativo ha sancito la perdurante vigenza delle disposizioni del regolamento "in quanto applicabili" e che non può essere revocato in dubbio che il sopra richiamato art. 16 del regolamento approvato con il regio decreto del 1940 rientri tra le disposizioni compatibili (Cass. Sez. III, 4 agosto 2005, n.29495). Lo stesso art. 158 del d.lgs. n.42 del 2004 prevede che restano in vigore, in quanto applicabili, sino all'emanazione di apposite disposizioni regionali di attuazione del codice dei beni culturali e del paesaggio, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto n.1357 del 1940 mentre nell'art. 146 del medesimo decreto legislativo, comma 4, nella versione risultante dalla modifiche apportate dal legislatore nel 2008, ha espressamente e direttamente previsto il termine quinquennale di efficacia dell'autorizzazione. Ciò non di meno non si può non rilevare che la previsione di quel termine di efficacia ha la sua ratio nella necessità di consentire all'amministrazione di compiere, **alla scadenza dei cinque anni, nuovi accertamenti e valutazioni al fine di stabilire se l'opera risulti incompatibile con gli interessi pubblici in tema di bellezze naturali che si intendono salvaguardare**. La funzione della disposizione è, dunque, quella di precludere l'esecuzione dei progettati lavori ove sia ormai decorso il suddetto periodo di tempo");
- **l'opera ha un parere di Compatibilità Ambientale rilasciato dal Comitato CCR-VIA** della Regione Abruzzo risalente al 2004 (al 27/07/2004 per la precisione). Anche se solo recentemente una modifica al Dlgs 152/2006 ha precisato che la durata delle autorizzazioni collegate alla procedura di V.I.A. hanno validità quinquennale, per le procedure esaminate dopo il 2008, ciò non vuol dire ovviamente che i pareri rilasciati precedentemente abbiano durata illimitata nel tempo solo perché prima la normativa non aveva chiarito in forma tassativa la durata della validità dell'autorizzazione. **Un parere del 2004, se non è stato rinnovato, è, a parere dello scrivente, scaduto, purchè è del tutto evidente, stante la materia**



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

trattata, che si deve applicare per analogia la stessa "ratio" adottata dal Consiglio di Stato per la durata delle autorizzazioni paesaggistiche. Tutto ciò tenendo sempre presente che bisogna bilanciare da un lato gli interessi legittimi ma di parte di chi ha ottenuto un'autorizzazione e dall'altro la necessità di tutelare interessi generali come quelli riconosciuti dalla Costituzione. Per questo il Dlgs 152/2006 ha fissato proprio in 5 anni la durata delle autorizzazioni, lasso di tempo considerato sufficiente per garantire sia l'interesse di chi ha richiesto l'autorizzazione per realizzare un'opera che la tutela dell'ambiente. **Le procedure di V.I.A. hanno pubblicità anche per consentire a chi ha interessi** (o vuole sviluppare un'attività che può essere lesa da quella oggetto di valutazione) **di fare opposizione per tempo.** Se un'autorizzazione valesse a tempo indeterminato, sarebbe di fatto impedito a chi vuole insediare un'iniziativa economica di conoscere l'esistenza di un'autorizzazione vecchissima che potrebbe essere utilizzata prima o poi per insediare un'attività. Si arriverebbe al paradosso che un soggetto in possesso di un'autorizzazione a cui non da seguito comunque eserciterebbe di fatto un'ipoteca a vita su un territorio con un illogico freno di durata illimitata allo sviluppo di altre attività sul territorio. **Per questo gli enti che hanno rilasciato le autorizzazioni in data così remota, se non hanno provveduto al rilascio di rinnovi, devono secondo lo scrivente considerare scadute le proprie autorizzazioni provvedendo ad una nuova istruttoria qualora si reiteri la domanda;**

- l'opera parrebbe non essere stata sottoposta a **procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale** di cui al Dpr 357/97 e ss.mm.ii. Se è vero che l'intervento viene realizzato all'esterno di aree SIC/ZPS, si ribadisce quanto prevede il Decreto, e, cioè, che **tutti gli interventi che possono avere ripercussione sulla naturalità di un SIC/ZPS, anche se esterni, devono essere assoggettati a Valutazione di Incidenza Ambientale.** Orbene, appena a valle del sito oggetto dell'intervento, è stato individuato dal Ministero dell'Ambiente il SIC "Lecceta di Casoli e Bosco di Colle Foreste" Codice IT7140118 **che contiene una porzione consistente del fiume Aventino.** Qui sotto si riporta un estratto del **formulario del SIC del Ministero dell'Ambiente** che rende del tutto evidente ed inoppugnabile l'esistenza di una concreta possibilità che l'intervento abbia un effetto sulla naturalità del SIC. Si può leggere, infatti, come **una delle minacce sia proprio "l'inquinamento delle acque"**. Pertanto è del tutto evidente come **l'intervento sia tra quelli che deve essere assoggettato a Valutazione di Incidenza Ambientale.** Per far comprendere meglio la rilevanza che assume la questione e l'enorme importanza dei siti di interesse comunitario della Rete Natura2000 si ricorda come recentemente, con il Decreto 121/2011 sui reati ambientali, si sanziona esplicitamente "il deterioramento di habitat naturale o habitat di specie" nei siti SIC/ZPS. Si precisa che il SIC 7140018 è stato istituito esplicitamente per la tutela di habitat e specie acquatiche o di ambiente ripariale quali, ad esempio, il Barbo (*Barbus plebejus*).

Pertanto, per tutto quanto sopra esposto ed evidenziato, ed in base alla documentazione in possesso dello scrivente, con la presente il sottoscritto nella sua legittima veste di Sindaco chiamato a tutelare il territorio che si trova ad amministrare

CHIEDE



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012

agli Enti ed alle associazioni in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, di provvedere ad una celere verifica delle problematiche esposte, in ordine in particolare alle carenze in materia autorizzativa dell'opera in oggetto

e contestualmente **per le stesse ragioni**

DIFFIDA

- **il settore Valutazione Incidenza della Regione Abruzzo, qualora sia confermata la necessità e quindi la carenza nell'iter autorizzativo dell'opera della Valutazione di Incidenza Ambientale, a porre in essere gli atti consequenziali di autotutela rispetto al procedimento in oggetto, dandone celere comunicazione in particolare al Comune di Gessopalena ed allo scrivente;**
- **l'Autorità di Bacino regionale e il Servizio Qualità delle Acque della Regione Abruzzo a riformulare in senso negativo il parere rilasciato;**
- **il Comitato Valutazione di Impatto Ambientale a dichiarare non più valido il proprio parere per i motivi sopra ricordati;**
- **la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo a dichiarare non più valido il proprio parere per i motivi sopra ricordati.**

Tutto ciò anche in via di autotutela al fine di non esporre la Regione Abruzzo e gli altri Enti coinvolti a possibili e gravi conseguenze in relazione alla mancata attuazione delle Direttive comunitarie e nazionali in materia. Inoltre contestualmente

DIFFIDA

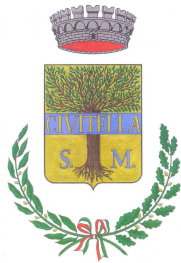
il Comune di Gessopalena, nella persona del Sindaco e legale rappresentante dell'Ente, nonché del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici del Comune di Gessopalena a sospendere il procedimento di aggiudicazione dell'opera, al fine di non coinvolgere privati nel procedimento stesso, fino a quando non si saranno chiariti tutti i dubbi e le richieste avanzate dallo scrivente in merito alla correttezza e completezza formale e sostanziale delle autorizzazioni occorrenti alla realizzazione dell'opera.

Inoltre lo scrivente chiede a tutti gli Amministratori Regionali, Provinciali e Comunali che leggono la presente per opportuna conoscenza, di documentarsi sull'argomento, al fine di prendere una propria posizione, ciascuno per le proprie competenze ed il ruolo di governo ricoperto, rispetto alla questione in oggetto, al fine di addivenire ad una soluzione quanto più possibile condivisa, nell'esclusivo interesse dell'Abruzzo e delle sue risorse ambientali e naturalistiche, intese come opportunità di un possibile sviluppo turistico sostenibile, per noi e per le generazioni future.

Certo di un positivo riscontro, coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Il Sindaco

Paolo Di Guglielmo



COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO

Provincia di Chieti

UFFICIO DEL SINDACO



Borgo
Autentico
d'ITALIA

Protocollo n°91

Addì, 18 gennaio 2012
